

Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione

Monitoraggio e Rendicontazione del Piano Strategico Triennale 2023 - 2025

SOMMARIO

PARTE B	
<i>SET INDICATORI DIPARTIMENTALI (anno 2025)</i>	<i>pag. 2</i>
<i>SET INDICATORI SELEZIONATI DALL'ANVUR (anno 2024)</i>	<i>pag. 10</i>
<i>RENDICONTAZIONE FINALE DEI PRINCIPALI RISULTATI NEL TRIENNIO 2023-2025</i>	<i>pag. 10</i>



PARTE B

SET INDICATORI DIPARTIMENTALI (anno 2025)

Anno 2025				
AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo): - X Creazione di valore pubblico - o Strumenti e risorse - o Comunità, società civile e territorio - o Responsabilità sociale				
Linea strategica Dipartimentale: ➤ A. <i>Sviluppare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale</i> ➤ B. <i>Promuovere la qualità dei corsi di afferenza</i> ➤ C. <i>Valorizzare e sviluppare le attività di divulgazione scientifica e di dialogo con gli stakeholder</i>				
Obiettivi	Indicatori	Valore Baseline (se presente)	Valore Target anno 2025	Valore raggiunto al 31/10/2025
OB. A 1 Monitorare la produzione scientifica dei docenti	Numero di prodotti della ricerca	Catalogo IRIS Anno 2023 (440)	≥ Anno 2024 (451)	255
	Numero di monitoraggi annuali	1	≥ 1 (4)	12
	Numero di docenti inattivi	1	0	0
OB. A 2 Consolidare e incrementare il livello di internazionalizzazione della ricerca	Numero di professori stranieri <i>incoming</i>	Anno 2023 (20)	≥ Anno 2024 (26)	31
	Numero di professori del Dipartimento <i>outgoing</i>	Anno 2023 (4 mesi; 5 persone)	≥ Anno 2024 (4 mesi; 6 persone)	9 mesi; 19 persone
	Numero di dottorandi stranieri <i>incoming</i>	Anno 2023 (2)	≥ Anno 2024 (3)	1
	Numero di dottorandi del Dipartimento <i>outgoing</i>	Anno 2023 (5)	≥ Anno 2024 (7)	8
	Numero di accordi internazionali di cooperazione scientifica	Triennio 2020 – 2022 (3 nel 2020 e 1 nel 2022)	≥ Triennio 2020/2022 (6)	3
OB. A 3 Aumentare il tasso di partecipazione ai bandi competitivi	Numero di attività formative/informative svolte dal personale docente in materia di finanziamenti alla ricerca	Anno 2023 (8)	≥ Anno precedente (10)	3
	Numero di attività formative/informative svolte dal personale TAB in materia di finanziamenti alla ricerca	Anno 2023 (14)	≥ Anno precedente (15)	4



Anno 2025				
AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo): X Creazione di valore pubblico ○ Strumenti e risorse ○ Comunità, società civile e territorio ○ Responsabilità sociale				
Linea strategica Dipartimentale: ➤ A. Sviluppare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale ➤ B. Promuovere la qualità dei corsi di afferenza ➤ C. Valorizzare e sviluppare le attività di divulgazione scientifica e di dialogo con gli stakeholder				
Obiettivi	Indicatori	Valore Baseline (se presente)	Valore Target anno 2025	Valore raggiunto al 31/10/2025
	Numero di progetti di ricerca acquisiti su bandi competitivi	Anno 2023 (57)	+ 1 (37)	18
OB. A 4 Rafforzare il capitale umano (compatibilmente con le risorse di bilancio e i fondi straordinari del PNRR e in sintonia col piano di fabbisogno del personale)	Incremento netto del personale docente	Anno 2023 (53)	≥ Anno precedente (51)	52
Note				
Nel periodo compreso tra gennaio e ottobre 2025, il Dipartimento ha raggiunto - e in molti casi superato - i target previsti per l'obiettivo A1. A fronte dei risultati positivi, si rileva tuttavia una riduzione apparente del numero di prodotti registrati rispetto agli anni precedenti: 255 prodotti nel 2025, contro i 440 del 2023 e i 451 del 2024. Una prima spiegazione risiede nel fatto che i dati disponibili coprono solo 10 mesi su 12. Tuttavia, anche effettuando una proiezione lineare basata su questo periodo, il numero atteso a fine anno si attesterebbe intorno ai 306 prodotti, comunque inferiore rispetto ai due anni precedenti. Altri fattori plausibili sono legati alla tempistica della registrazione: molti prodotti potrebbero essere censiti, solo nell'ultimo bimestre dell'anno, in concomitanza con la chiusura di progetti in corso (ad esempio, PRIN). Inoltre, sebbene il numero di monitoraggi annuali resti elevato e in linea con il trend storico, è possibile che alcuni docenti non abbiano ancora completato la registrazione delle attività svolte nel 2025. Un'ulteriore variabile da considerare riguarda il venir meno, a partire dal 2025, dei benefici derivanti dallo status di Dipartimento di Eccellenza, che in passato potrebbe aver favorito indirettamente la produttività scientifica. È comunque rilevante sottolineare che non si registrano docenti inattivi, confermando così un andamento positivo in termini di partecipazione e coinvolgimento dell'intera comunità dipartimentale. Dal punto di vista delle modalità di collaborazione scientifica, si segnala un calo della quota di lavori a firma singola (9,5% nel 2025, rispetto al 18,6% del 2024) e una netta prevalenza di pubblicazioni con 2-6 autori, che rappresentano oltre il 50% del totale. Questo dato suggerisce un modello produttivo orientato alla collaborazione in piccoli gruppi, che coinvolge in maniera diffusa i docenti del Dipartimento. La distribuzione delle pubblicazioni per tipologia resta sostanzialmente stabile: le pubblicazioni su rivista rappresentano circa il 50% del totale, seguite dai contributi in volume e negli atti di convegno. Le altre tipologie, pur meno frequenti, contribuiscono alla diversificazione del profilo scientifico del Dipartimento. Nel complesso, il Dipartimento ha soddisfatto i criteri previsti per l'obiettivo A1, dimostrando una comunità scientifica attiva, sistematicamente monitorata e produttiva sotto il profilo sia quantitativo sia qualitativo. Sarà tuttavia opportuno approfondire le ragioni dell'apparente calo dei prodotti registrati in IRIS, verificando se esso sia dovuto a ritardi procedurali nella registrazione o a una reale contrazione delle risorse (materiali e umane) dedicate alla ricerca.				



Anno 2025				
AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo): X Creazione di valore pubblico ○ Strumenti e risorse ○ Comunità, società civile e territorio ○ Responsabilità sociale				
Linea strategica Dipartimentale: ➤ A. Sviluppare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale ➤ B. Promuovere la qualità dei corsi di afferenza ➤ C. Valorizzare e sviluppare le attività di divulgazione scientifica e di dialogo con gli stakeholder				
Obiettivi	Indicatori	Valore Baseline (se presente)	Valore Target anno 2025	Valore raggiunto al 31/10/2025
Nel 2025 la partecipazione del personale docente e del personale TAB alle attività di formazione/informazione in materia di finanziamenti alla ricerca ha subito una flessione; con specifico riferimento a al personale TAB tale dato è imputabile principalmente ad un carico di lavoro quotidiano che ha reso spesso difficile, per alcune unità di personale, conciliare il regolare svolgimento delle mansioni ordinarie con eventuali attività formative. Si registra una contrazione dei progetti di ricerca acquisiti sui bandi competitivi rispetto al 2024 dovuta a una minore partecipazione a Bandi dell'Unione europea e nazionali, oltre che alla naturale flessione dovuta al fatto che nel precedente biennio sono stati finanziati i progetti vinti a valere sui Bandi PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR. Tale dato mostra l'importanza di aumentare la partecipazione a bandi competitivi, soprattutto nell'ambito dei programmi di finanziamento europei, tenuto anche conto che a fine 2025 si concluderanno i progetti dei PE PNRR e a febbraio 2026 tutti i progetti PRIN 2022 e PRN 2022 PNRR; a tal fine, conformemente ed in linea con le azioni programmate dall'Ateneo (in particolare dall'Ufficio Progettazione e gestione ricerca internazionale) per il potenziamento della partecipazione di Sapienza al Programma Horizon Europe, è stata individuata la nuova figura di "referente scientifico dipartimentale"; la rinnovata sinergia con i competenti Uffici di Ateneo dovrebbe permettere, assieme anche ad uno sforzo di maggiore sensibilizzazione del personale docente rispetto alle call for proposal, un aumento della partecipazione ai bandi. Il 2025 ha fatto registrare un ulteriore incremento della mobilità outgoing, sia dei docenti sia dei dottorandi, che evidenzia un'attenzione alla dimensione internazionale della ricerca. Tale incremento è, anche per quest'anno, favorito per i dottorandi con Borsa PNRR, anche dalla previsione dell'obbligatorietà di un periodo di studio e ricerca (di minimo 6 mesi) da svolgersi all'estero. Ha subito, invece, una flessione, il numero di dottorandi stranieri incoming, evidenziando la necessità di incrementare accordi con università internazionali; elemento che è già stato oggetto di riflessione nelle sedute del collegio di dottorato di ricerca.				
Obiettivi	Indicatori	Valore Baseline (se presente)	Valore Target anno 2025	Valore raggiunto al 31/10/2025
OB. B 1 Consolidare e incrementare il livello di internazionalizzazione della didattica	Numero di docenti stranieri <i>incoming</i>	20	≥ 1 (26)	33
	Numero di studentesse/studenti in mobilità <i>outgoing</i>	Studenti Erasmus outgoing dei Corsi di Laurea Triennali, Magistrali, Magistrali a ciclo unico a.a. 2022/2023 (21)	≥ a.a. 2023/2024 (14)	2



Anno 2025				
AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo): X Creazione di valore pubblico ○ Strumenti e risorse ○ Comunità, società civile e territorio ○ Responsabilità sociale				
Linea strategica Dipartimentale: ➤ A. <i>Sviluppare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale</i> ➤ B. <i>Promuovere la qualità dei corsi di afferenza</i> ➤ C. <i>Valorizzare e sviluppare le attività di divulgazione scientifica e di dialogo con gli stakeholder</i>				
Obiettivi	Indicatori	Valore Baseline (se presente)	Valore Target anno 2025	Valore raggiunto al 31/10/2025
OB. B 2 Monitorare il tasso di regolarità dei percorsi di studio (I e II livello)	Numero di monitoraggi della percentuale di studenti e studentesse che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea	2/anno	≥ 2/anno	3
OB. B 3 Monitorare il livello di soddisfazione di studentesse/studenti iscritti ai corsi di laurea (I e II livello)	Numero di monitoraggi del grado di soddisfazione di studenti e studentesse frequentanti	2/anno	≥ 2/anno	3
OB. B 4 Favorire la partecipazione a dottorati di ricerca nazionali, anche a valere sulle risorse del PNRR	Adesione a dottorati nazionali	3	≥ 1	3
Note				
Relativamente all'Obiettivo B1 - Consolidare e incrementare il livello di internazionalizzazione della didattica, nel 2025 l'internazionalizzazione ha mostrato tendenze simili al 2024, con una flessione del numero di studenti e studentesse in mobilità dovuta alla difficoltà di combinare la mobilità con i tirocini, per i corsi di laurea di area pedagogica, e di svolgimento delle ulteriori attività per il conseguimento delle 500 ore previste per il tirocinio pratico valutativo per i corsi di laurea magistrale in ambito psicologico. Relativamente all'Obiettivo B2 - Monitorare il tasso di regolarità dei percorsi di studio, per i CdS di area pedagogia triennale (L-19) magistrale (LM-85) e a ciclo unico (LM-85 bis), il 2024/2025 ha visto una lettura dell'indicatore riferito alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, che delinea un quadro complessivamente molto positivo e in evidente miglioramento sui tre CdS di area pedagogica. Nello specifico, per L-19 l'indicatore evidenzia un evidente miglioramento, passando dal 74,2% all'87,7%, con valori nettamente superiori alle medie nazionali (circa 70%). Tale incremento testimonia una buona continuità nel percorso di studi, probabilmente correlata all'efficacia delle attività di orientamento e tutorato del primo anno, che ha portato a superare le criticità presenti. Per LM-85 l'indicatore arriva al 95% confermando un andamento molto positivo e il superamento dei valori medi degli atenei dell'area geografica sia regionale sia nazionale. Analogamente in crescita i valori relativi al CdS a ciclo unico (LM-85bis) che vedono un tasso di regolarità in evidente crescita rispetto al precedente anno, arrivando al 90%. Per i corsi di laurea Magistrali di ambito psicologico afferenti al Dipartimento ed i corsi di Laurea Triennale in				



Anno 2025

AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo):

- X Creazione di valore pubblico
 - o Strumenti e risorse
 - o Comunità, società civile e territorio
 - o Responsabilità sociale

Linea strategica Dipartimentale:

- A. Sviluppare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale
- B. Promuovere la qualità dei corsi di afferenza
- C. Valorizzare e sviluppare le attività di divulgazione scientifica e di dialogo con gli stakeholder

Obiettivi	Indicatori	Valore Baseline (se presente)	Valore Target anno 2025	Valore raggiunto al 31/10/2025
Servizio Sociale e Scienze e Tecniche Psicologiche, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (indicatore IC 14) è per tutti in linea, o superiore alle medie di Ateneo e degli Atenei di riferimento nell'area geografica di riferimento. Per quanto riguarda invece l'andamento temporale, l'indicatore presenta un decremento rispetto all'anno precedente per i corsi di Laurea triennale in Servizio Sociale e Scienze e tecniche psicologiche, mentre è stabile per i due corsi di laurea magistrale. Per quanto riguarda l'obiettivo B 3 - Monitorare il livello di soddisfazione di studentesse/studenti iscritti ai corsi di laurea, gli indicatori relativi ai corsi L-19, LM-85, Lm-85 bis, ai due CdS Magistrali di ambito psicologico e i CdS triennali in Servizio Sociale e Scienze e Tecniche Psicologiche, il 2025 ha visto una lettura dell'indicatore riferito alla media e alla percentuale di studenti complessivamente soddisfatti dei CdS di area pedagogia e psicologia afferenti al dipartimento, positiva, stabile o in miglioramento per tutti i CdS considerati. In particolare, per il CdS a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis), il Rapporto di soddisfazione complessiva (rapporto tra il numero di studenti che, alla domanda circa la soddisfazione complessiva per un insegnamento, si sono dichiarati pienamente soddisfatti e la somma di quanti si sono dichiarati insoddisfatti, o più insoddisfatti che soddisfatti) nel 2025 cresce in maniera evidente rispetto al precedente anno arrivando a 4,17. Un aumento o una stabilità del valore positivo si rileva anche per i Corsi di Studio magistrale (LM-85) e triennale. Per il primo (LM-85) la soddisfazione generale degli studenti raggiunge una media di 3,57 in aumento rispetto al precedente anno, confermando un trend di crescita e i dati relativi alla proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS assumono ancora una volta tassi molto alti, in ulteriore crescita. Per il CdS triennale (L-19) l'andamento si mantiene costante, in linea con il 2024. Parallelamente la percentuale di studenti complessivamente soddisfatti dei corsi è in crescita costante rispetto al precedente triennio e in particolare per il CdS magistrale LM-85 e triennale L-19 supera il tetto del 90%, attestandosi, rispettivamente al 96% e al 91%. Per quanto riguarda i corsi di area psicologica, per i CdS LM-51 in Psicologia della comunicazione e del Marketing e Psicologia dello Sviluppo Tipico e Atipico, e per il corso di Laurea Triennale Telematica in Scienze e Tecniche Psicologiche, il Rapporto di soddisfazione complessiva nel 2025 è in crescita passando, per il Corso di Laurea triennale in Servizio Sociale lo stesso indicatore resta invece relativamente stabile passando da 3.33 a 3.28. L'indicatore relativo alla percentuale di studenti complessivamente soddisfatti dei corsi segue un andamento simile è, infatti, in crescita rispetto al precedente triennio per i CdS magistrali, e per il corso triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, mentre per il Corso di Laurea in Servizio Sociale subisce un lieve decremento da 88,80 a 87,60. Relativamente all'Obiettivo B4 - Favorire la partecipazione a dottorati di ricerca nazionali, anche a valere sulle risorse del PNRR, proseguono le attività di studio e di ricerca legate alla partecipazione a 3 Dottorati di Interesse Nazionale, iniziata con il 39° ciclo (a valere sulle risorse del PNRR), che vedono coinvolte l'Università di Firenze, l'Università di Macerata e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.				



Anno 2025				
AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo): X Creazione di valore pubblico ○ Strumenti e risorse ○ Comunità, società civile e territorio ○ Responsabilità sociale				
Linea strategica Dipartimentale: ➤ A. Sviluppare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale ➤ B. Promuovere la qualità dei corsi di afferenza ➤ C. Valorizzare e sviluppare le attività di divulgazione scientifica e di dialogo con gli stakeholder				
Obiettivi	Indicatori	Valore Baseline (se presente)	Valore Target anno 2025	Valore raggiunto al 31/10/2025
OB. C 1 Incoraggiare ed incrementare le attività di Terza Missione (TM)	Numero di accordi per attività di TM	Anno 2023 (10)	≥ Anno precedente (10)	9
	Numero di iniziative di incontro con il territorio	Anno 2023 (22)	≥ Anno precedente (30)	30
	Numero di docenti coinvolti in attività di TM	Anno 2023 (21)	≥ Anno 2024 (23)	24
OB. C 2 Strutturare e potenziare le attività di comunicazione e la disseminazione delle iniziative di Terza Missione (TM), anche avvalendosi delle potenzialità offerte dal nuovo portale web di Ateneo	Aggiornamento della sezione del sito web del Dipartimento dedicata alle attività di TM, in linea con il sito web di Ateneo	Aggiornamento periodico (sezioni e nuove iniziative segnalate)	Aggiornamento periodico	Aggiornamento periodico
OB. C 3 Mappare gli accordi di Terza Missione (TM) esistenti e le iniziative di Terza Missione (TM) realizzate con valutazione di impatto	1). Numero di mappature annuali 2). Numero di iniziative di TM con impatto	1). 4 2). 4	1). ≥ 3 (4) 2). ≥ 80% delle iniziative dell'anno 2024 (4)	1) 4 2) 4
Note				
Dopo l'importante aumento dell'indicatore relativo ad iniziative con il territorio del 2024, i dati relativi ai primi 10 mesi del 2025 confermano l'impegno dei docenti del Dipartimento: le nuove attività avviate corrispondono a quelle terminate nell'anno precedente, con un numero di docenti coinvolti solo di poco inferiore. Anche il numero degli accordi stipulati con Enti e Istituzioni è rimasto sostanzialmente invariato. È proseguito l'aggiornamento periodico del sito per la sezione dedicata alla Terza Missione, resolvendo anche i piccoli problemi di collegamento con le corrispondenti pagine di Ateneo, rilevati nel corso della navigazione. La raccolta delle segnalazioni di nuove attività è stata spostata definitivamente su moduli digitali, eliminando del tutto i precedenti moduli cartacei; in tal modo è stato possibile alimentare più efficacemente il corrispondente archivio di Ateneo per il censimento di attività di Terza Missione (è stato superato complessivamente il numero di 100 attività segnalate). Nel corso del 2025 è stato inserito regolarmente un punto all'ordine del giorno dei Consigli di Dipartimento dedicato all'aggiornamento periodico dei membri del Consiglio sulle nuove attività segnalate dai docenti; in tale occasione è richiamata l'attenzione sui possibili finanziamenti di Ateneo sul tema e sono proposti alcuni approfondimenti (SDG				



Anno 2025				
AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo):				
X Creazione di valore pubblico ○ Strumenti e risorse ○ Comunità, società civile e territorio ○ Responsabilità sociale				
Linea strategica Dipartimentale: ➤ A. Sviluppare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale ➤ B. Promuovere la qualità dei corsi di afferenza ➤ C. Valorizzare e sviluppare le attività di divulgazione scientifica e di dialogo con gli stakeholder				
Obiettivi	Indicatori	Valore Baseline (se presente)	Valore Target anno 2025	Valore raggiunto al 31/10/2025
2030 e valutazione di impatto). E' stata inoltre rinnovata la composizione della Commissione Terza Missione di Dipartimento, che ha svolto 4 incontri. Si proseguirà l'approfondimento della valutazione di impatto delle attività di Terza Missione: da una parte si rileva infatti una difficoltà oggettiva per alcune attività (soprattutto di Public Engagement) nell'ipotizzare una modalità di verifica dell'impatto nel tempo; dall'altra, non è ancora presente una competenza specifica per la definizione di indicatori di impatto/out come, tema peraltro ancora molto dibattuto in Ateneo ed emerso più volte anche nel nuovo ciclo di "Pillole di Terza Missione". Si segnala comunque il crescente impegno, da parte dei docenti, di individuazione del possibile impatto, ancora però (quasi sempre) sovrapposto all'output dell'iniziativa.				



Anno 2025				
AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo): ○ Creazione di valore pubblico ○ Strumenti e risorse ○ Comunità, società civile e territorio X Responsabilità sociale				
Linea strategica Dipartimentale: ➤ A. Sviluppare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale ➤ B. Promuovere la qualità dei corsi di afferenza ➤ C. Valorizzare e sviluppare le attività di divulgazione scientifica e di dialogo con gli stakeholder				
Obiettivi	Indicatori	Valore Baseline (se presente)	Valore Target anno 2025	Valore raggiunto al 31/10/2025
OB. A 1 Valorizzare e sviluppare i servizi di consulenza psicologica	Numero di servizi attivi	5	≥ 5 (5)	5
	Numero di utenti	Anno 2023 (193)	≥ Anno 2024 (192)	124
OB. B 1 Implementare le attività di cooperazione internazionale	Numero di progetti di cooperazione internazionale con i c.d. PVS	Triennio 2020 – 2022 (2)	Triennio 2020 – 2022 (2)	1
	Numero di partecipazioni alle attività dell'alleanza CIVIS	Anno 2023 (46)	≥ Anno 2024 (70)	39
OB. C 1 Contribuire alla sensibilizzazione sui temi della Gender Equality	1). Numero di eventi organizzati 2). Numero di partecipanti esterni ed interni	≥ Anno 2023 1). N. 17 2). N. 584 (tra interni ed esterni)	≥ Anno 2024 (1. 20) (2. 750 tra interni ed esterni)	1) 13 2) 1.028 (tra interni ed esterni)
Note				
Il 2025 ha registrato una flessione delle attività di cooperazione internazionale attraverso la partecipazione alle attività dell'Alleanza CIVIS, riconducibile alla conclusione nel 2024 di due progetti finanziati nell'ambito del programma europeo Erasmus +, entrambi realizzati all'interno del consorzio CIVIS (nel 2024, infatti, sono stati realizzati numerosi incontri necessari per la realizzazione degli obiettivi dei progetti con un forte obiettivo di consolidamento della rete). Si riscontra un incremento del numero di partecipanti (sia esterni sia interni) alle iniziative di sensibilizzazione sui temi della Gender Equality organizzate per la comunità Sapienza ed il territorio; il dato attesta che il Dipartimento continua ad essere una delle Strutture più impegnate in attività di ricerca, di didattica e di TM legate alle questioni di genere. Una riflessione a parte meritano i servizi di consulenza psicologica attivi nel Dipartimento che si attestano, anche per il 2025, in un numero di 5. In attesa, infatti, che vengano definite - in collaborazione con i competenti Uffici dell'Ateneo - le procedure di ridefinizione dell'intero assetto delle attività degli stessi, conformemente alla normativa nazionale ed all'ordinamento universitario, nel corso dell'anno i servizi hanno continuato ad erogare le prestazioni in favore degli utenti già seguiti ed hanno preso in carico nuove persone solo ed esclusivamente con prestazioni pro-bono.				



SET INDICATORI SELEZIONATI DALL'ANVUR (anno 2024)

Anno 2024

Indicatore	Anno 2024
Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento.	132.011/51= 2.588
Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento.	0
Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento.	40/51= 0,78

RENDICONTAZIONE FINALE DEI PRINCIPALI RISULTATI NEL TRIENNIO 2023-2025

Analisi SWOT del Piano Strategico dipartimentale 2023/2025

Ricerca

La lettura integrata tra l'analisi SWOT e serie storica 2023/2025 restituisce un profilo di ricerca solido ma esposto a tensioni strutturali. Sul versante dei punti di forza, la multidisciplinarietà interna, l'elevata quota di ASN e il numero di accordi di collaborazione emergono come fattori qualificanti che si riflettono in indicatori positivi: nel 2023 i prodotti IRIS crescono da 351 (anno 2022) a 440, nel 2024 raggiungono il numero di 451, con monitoraggi più frequenti e assenza di docenti inattivi.

La capacità di attrarre finanziamenti è comprovata dal successo sui bandi di finanziamento del MUR PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR (per un totale di 15 progetti acquisiti, in cui i docenti del Dipartimento sono Principal Investigator e/o Responsabili di Unità) e si accompagna a una mobilità internazionale in aumento, coerente con l'opportunità - mappata nell'analisi SWOT - di rafforzare collaborazioni internazionali.

Tali risultati si innestano sul triennio 2020/2022 già caratterizzato da un incremento della produzione scientifica, riscontrabile, in particolare, negli atti di convegno, favorito dal venir meno delle restrizioni pandemiche e dalla disponibilità di risorse connesse allo status di Dipartimento di Eccellenza.

La composizione della produzione scientifica nel 2023/2025 conferma un profilo variegato, con baricentro sulle riviste ($\approx 50\%$): nel 2024 le firme singole sono il 18,6% e prevalgono i piccoli gruppi; nel 2025 diminuiscono le firme singole (9,5%) e si rafforza il formato 2/6 autori, segnale di un modello collaborativo diffuso ma non necessariamente caratterizzato dal "grande consorzio".

Tra le aree di criticità, l'analisi SWOT segnalava carenze di spazi e di tecnici di laboratorio, una burocratizzazione crescente e una insufficiente partecipazione a Bandi di finanziamento competitivi. Tali elementi trovano riscontro empirico: nel 2025 si osserva una flessione della partecipazione alla formazione su finanziamenti, in particolare del personale TAB, spesso gravato da carichi ordinari, ed una contrazione dei progetti acquisiti su bandi competitivi (specialmente dell'Unione europea) rispetto al 2024. È tuttavia verosimile che la diminuzione della partecipazione ai Bandi europei sia in parte connessa all'avvio, negli ultimi 3 anni, dei progetti di Partenariato Esteso PNRR, PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR, che hanno temporaneamente assorbito la capacità progettuale e le risorse umane del Dipartimento. Analogamente, la lieve riduzione nella numerosità delle pubblicazioni può essere letta come effetto indiretto dell'impegno dei ricercatori e dei docenti nel predisporre proposte di qualità per i bandi PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR e nel coordinare ed implementare i progetti di Partenariato Esteso PNRR, tutti caratterizzati da una elevata complessità burocratico-amministrativa e da una intensa attività di rendicontazione.

Le opportunità delineate (finanziamenti alla ricerca su bandi competitivi, crescita del personale, collaborazioni internazionali) risultano coerenti con la crescita degli indicatori analizzati: la mobilità outgoing continua ad aumentare nel 2025 per docenti e dottorandi; gli accordi con università estere sostengono flussi e co-autorialità. Resta, tuttavia, un dato da monitorare: la diminuzione dei dottorandi stranieri incoming nel 2025, che attenua la



capacità di capitalizzare pienamente l'orizzonte internazionale.

Sul fronte delle minacce, l'analisi SWOT anticipa variabili di contesto oggi visibili: rischio di contrazione delle risorse per reclutamento ed infrastrutture, pensionamenti e possibile riduzione dei fondi alla ricerca competitivi.

A questo si aggiungono scadenze esogene prossime (chiusura dei progetti di Partenariato Esteso PNRR a fine 2025, dei progetti PRIN 2022 e dei progetti PRIN 2022 PNRR a febbraio 2026, a seguito di proroga), che possono produrre fluttuazioni.

In questo quadro, il dato 2025 sui prodotti presenti nel catalogo IRIS (255 al 31 ottobre 2025 con proiezione ~306) segnala anche la sensibilità del Dipartimento a vincoli materiali e organizzativi già iscritti nell'analisi SWOT.

Didattica

La pluralità della tipologia di offerta formativa di I, II e III livello rappresenta un punto di forza del Dipartimento; permette la formazione di professionisti con diversi profili di expertise (psicologi, pedagogisti, educatori, insegnanti ed assistenti sociali), documenta un elevato impatto sulla creazione coerente di figure professionali, che costituiscono reti di azione congruenti nel lavoro applicativo nel sociale, e si riflette nei contesti nei quali tali professionisti andranno ad operare (scuole, famiglie, servizi sociali, servizi educativi per bambine e bambini da 0 a 6 anni, aziende, servizi socio-assistenziali).

Si rileva una sostanziale positività dei riscontri da parte degli/delle studenti/studentesse sull'intera offerta formativa, attestata dalla generale regolarità dei percorsi formativi, dal basso indice di dispersione ed abbandono oltre che dal numero ridotto di studenti fuori corso.

Nel complesso il livello di soddisfazione e l'andamento delle carriere mostrano una buona salute complessiva dei CdS afferenti al Dipartimento, con qualche lieve criticità negli andamenti nell'a.a. 2023/2024, che sono migliorati comunque nell'a.a. 2024/2025; in ogni caso i livelli medi degli indicatori restano in linea (o superiori) a quelli di Ateneo, regionali e nazionali. Le criticità sono periodicamente discusse all'interno dei Consigli dei CdS e delle periodiche riunioni della Commissione Didattica di Dipartimento, che si riunisce con regolarità e che effettua il monitoraggio dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento previste all'interno dei Consigli di CdS.

I documenti di riferimento sono le SMA approvate dai Consigli dei CdS (per gli anni 2023 e 2024), i dati OPIS (aggiornati al mese di ottobre 2025) ed i verbali delle riunioni della Commissione didattica dipartimentale.

Complessivamente i punti di forza della didattica del Dipartimento restano quelli già evidenziati: ricchezza dell'offerta formativa, regolarità delle carriere, soddisfazione complessiva delle/degli studentesse/studenti iscritte/iscritti ai CdS. Gli indici considerati mettono, infatti, chiaramente in luce il quadro complessivamente positivo.

I punti di debolezza che ancora permangono sono principalmente legati agli aspetti strutturali (a titolo esemplificativo: aule, apparecchiature informatiche e tecniche, etc.).

La sfida relativa alle nuove Lauree abilitanti in Psicologia appare essere in via di positivo superamento, come si evince dalla soddisfazione delle/degli studentesse/studenti iscritte/iscritti ai Cds. Ad ulteriore conferma dell'analisi SWOT restano i rischi legati alla numerosità del personale docente in vista delle imminenti quiescenze.

Terza Missione

Nel corso del triennio 2023/2025 l'impegno del Dipartimento nell'ambito della Terza Missione è progressivamente cresciuto, secondo gli obiettivi previsti.

In primo luogo si è cercato di far "emergere" le attività svolte anche in precedenza dai docenti del Dipartimento a cui non era stato dato il giusto rilievo; ciò è stato reso possibile inserendo regolarmente il tema della Terza Missione nelle sedute del Consiglio di Dipartimento, raccogliendo periodicamente le informazioni relative a nuove iniziative e rendicontando lo stato dell'arte. La "riemersione" di attività avviate prima del 2023, ma ancora in corso, ha permesso di acquisire una base dati già solida, per cui gli obiettivi periodici hanno riconfermato sia il buon numero di attività svolte sia il numero di accordi di collaborazione (nella maggior parte con il mondo della scuola), mirati - in particolare - agli ambiti della Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione, della Formazione permanente e didattica aperta, del Public engagement, sempre con l'obiettivo di far fruttare i risultati delle diverse aree di ricerca caratterizzanti il Dipartimento.

Tali attività sono state sempre distribuite tra i numerosi settori scientifico-disciplinari presenti nel Dipartimento, con diversi casi di collaborazione trasversale ed il tentativo di coinvolgere giovani ricercatori e anche studenti dei



vari CdS.

Il numero costante di attività di Terza Missione e di accordi di collaborazione è testimoniato dai dati raccolti nel censimento periodico di Ateneo sulla Terza Missione (<https://terzamissione.web.uniroma1.it/>): con una percentuale talvolta superiore al 3% di iniziative a cura del Dipartimento rispetto al totale delle iniziative di Ateneo e con la rilevanza data a tali iniziative nella sezione specifica su "Territorio e Terza Missione" del sito web di Dipartimento (<https://dppss.web.uniroma1.it/it/territorio-e-terza-missione>).

Anche il numero di docenti attivi è rimasto stabile e, pur con ricambi tra iniziative concluse e nuove, ha coinvolto sempre il 60% circa dei docenti; si segnala che nel periodo specifico di riferimento il Dipartimento è risultato vincitore di 4 iniziative di Terza Missione a valere sui Bandi di Ateneo a cui si aggiunge anche 1 progetto di Avvio alla Terza Missione.

Nel corso del 2023/2025 è stata anche istituita una nuova Commissione Terza Missione dipartimentale, che affianca il Referente in Ateneo per il Dipartimento, composta dal Direttore, da 4 docenti (tra cui il Referente) e il Referente per la Ricerca, allo scopo di monitorare l'andamento generale delle attività di Terza Missione, riflettere sulle eventuali criticità e proporre azioni di miglioramento. In particolare, sono stati rilevati margini di miglioramento per gli aspetti relativi alla conoscenza degli obiettivi SDG dell'Agenda ONU 2030 ed alla definizione di impatto per le attività di Terza Missione. Per il primo aspetto si è proceduto a darne comunicazione e diffusione in occasione di una seduta del Consiglio di Dipartimento oltre che a mettere a disposizione il rapporto periodico dell'ASviS (Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile) - che presenta lo stato di attuazione dei SDG dell'Agenda ONU 2030 - sul sito web del Dipartimento. Per il secondo aspetto sono state utilizzate, consigliandone la visione, le Pillole di Terza Missione prodotte dall'Ateneo a partire dal 2023, dedicate - in diversi casi - alla criticità relativa alla definizione di impatto rispetto ai consolidati concetti di output e outcome.

Nel complesso sono stati pertanto confermati i punti di forza e le opportunità previsti nell'analisi SWOT circa la sensibilità dei docenti rispetto ai principi della Terza Missione quale servizio offerto al territorio ed agli ambiti di intervento tipici della psicologia e della pedagogia, con i quali esiste una consolidata tradizione di collaborazione; la riflessione sui possibili punti di debolezza e sui rischi ha permesso di avviare una serie di iniziative per rendere più continue ed efficaci le collaborazioni finalizzate ad attività specifiche, potenziandone il collegamento con le attività di didattica e di ricerca, per raggiungere una reale integrazione delle tre missioni istituzionali dell'Università.

Organizzazione

La numerosità dei progetti di ricerca e di formazione e le correlate attività amministrativo-gestionali che il personale del Dipartimento è chiamato a svolgere rappresenta un'occasione di crescita delle competenze professionali, costituisce un elemento sfidante e, al contempo, un'opportunità per il personale TAB. La trasformazione digitale dei processi che si sta realizzando e che rappresenta un obiettivo della pubblica amministrazione ha, a sua volta, reso possibile le attività lavorative da remoto, garantendo comunque un alto livello della qualità dei servizi erogati.

Il Dipartimento, coerentemente con la propria pianificazione strategica e con le indicazioni dell'Ateneo, ha definito con chiarezza e pubblicizzato i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse per il personale docente adeguandosi ai Regolamenti interni. In linea con il vigente Regolamento per la distribuzione di compensi per le attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi, emanato ai sensi del Regolamento delle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi, nazionali i compensi per le attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi sono stati distribuiti al personale docente e al personale TAB in possesso di competenze scientifico-professionali, direttamente coinvolto nelle attività. Conformemente all'art. 2, comma 3, del predetto Regolamento (che dispone che "i compensi sono distribuiti anche al personale tecnico-amministrativo in servizio presso la struttura direttamente coinvolto nelle attività e che cura la gestione delle attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi, per una quota non inferiore al 5% e non superiore al 15% dell'ammontare complessivo di cui al comma 1") il Dipartimento ha previsto la corresponsione al personale TAB una percentuale minima del 5% sull'importo incassato con le convenzioni per attività di ricerca e di formazione e del 10% sull'importo incassato con le prestazioni tariffate derivanti dai Servizi di consulenza attivi.